

CARTIERE SACI S.p.A.
PROCEDURA OPERATIVA
SEGNALAZIONI ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA
EX ART.6 D.LGS 231/2001

1. Riferimenti normativi, inquadramento aziendale e scopo della procedura

La presente procedura operativa è implementata dalla Società allo scopo di dare attuazione al disposto di cui all'art. 6 2-bis del D.Lgs 231/2001 in tema di segnalazioni all'Organismo di Vigilanza di violazioni del Modello Organizzativo ovvero di condotte illecite che integrino reato presupposto della responsabilità amministrativa dell'ente ex D.Lgs 231/2001. Essa è parte integrante del *Modello di Organizzazione 231* di CARTIERE SACI SPA approvato dall'Organo Amministrativo. La procedura ha lo scopo di chiarire presupposti, modalità ed effetti delle segnalazioni all'Organismo di Vigilanza.

2. Destinatari

La presente procedura operativa è rivolta a tutti i destinatari del Modello Organizzativo 231 e quindi al personale, ai collaboratori esterni e, più in generale, a quanti operano con e per la Società nonché ai fornitori di servizi e ai parasubordinati legati alla società da vincoli contrattuali.

3. Oggetto e caratteristiche delle segnalazioni

Costituiscono oggetto della presente procedura le segnalazioni relative a:

- violazioni delle disposizioni del Modello e del Codice Etico o dei protocolli dal Modello richiamati;
- condotte illecite integranti fattispecie di reato presupposto della responsabilità amministrativa dell'ente ai sensi del D.Lgs 231/01, fondate su elementi di fatto circostanziati precisi e concordanti appresi in ragione delle funzioni svolte.

La procedura non ha per oggetto l'inoltro di lamentele, doglianze personali, osservazioni o segnalazioni relative ai rapporti di lavoro o gerarchici o che esulino dall'ambito delle violazioni del Modello in materia di D.Lgs 231/2001.

4. Tutela del segnalante e responsabilità di altri soggetti

Ai sensi del disposto dell'art. 6 2.bis D.Lgs 231/2001 è garantita la riservatezza sull'identità del segnalante che non potrà essere rivelata, senza il suo espresso consenso, da parte dei soggetti coinvolti nella gestione della segnalazione, pena, in caso di violazione, la responsabilità disciplinare

e ogni altra forma di responsabilità prevista dall'ordinamento. L'identità del segnalante potrà essere rivelata all'Organo Amministrativo e al segnalato solo:

- col consenso del segnalante;
- nel caso di applicazione di sanzione disciplinare per effetto di segnalazione effettuata con dolo o colpa grave;
- nel caso in cui l'identità del segnalante risulti oggettivamente indispensabile alla difesa del segnalato;
- nel caso sia necessario porre rimedio a misure ritorsive o discriminatorie adottate in ragione della segnalazione effettuata.

Ai sensi del disposto dell'art. 6 2.bis D.Lgs 231/2001 il dipendente segnalante è tutelato contro ogni forma di ritorsione o discriminazione per motivi collegati alla segnalazione che sono considerati nulli e possono essere oggetto di segnalazione all'Ispettorato nazionale del Lavoro, anche a cura del sindacato di appartenenza, per i provvedimenti di propria competenza. Il dipendente che ritiene di aver subito le misure ritorsive o discriminatorie dovrà darne avviso all'Organismo di Vigilanza che, effettuate le proprie valutazioni di fondatezza, ne investirà il Responsabile delle Risorse Umane per ogni provvedimento atto a ripristinare la situazione lavorativa *quo ante*, rimediare agli effetti negativi prodotti e irrogare la sanzione disciplinare all'autore dei comportamenti discriminatori o ritorsivi.

5. Tutela del segnalato e responsabilità del segnalante

Ai sensi del disposto dell'art. 6 2.bis D.Lgs 231/2001 le segnalazioni non possono e non devono avere contenuto calunnioso o diffamatorio, dovendo le stesse fondarsi su circostanze di fatto precise e concordanti apprese nello svolgimento delle proprie mansioni, pena, in caso di violazione, la responsabilità disciplinare e ogni altra forma di responsabilità prevista dall'ordinamento per il segnalante. Allo stesso modo, sarà passibile di sanzione disciplinare il segnalante che abusi dello strumento delle segnalazioni qui disciplinato per comunicazioni che esulano dall'oggetto della presente procedura che attiene alle violazioni in materia Modello Organizzativo ex D.Lgs 231/2001 (ad es. relative ai rapporti li lavoro o gerarchici) e siano effettuate in modo improprio e palesemente strumentale.

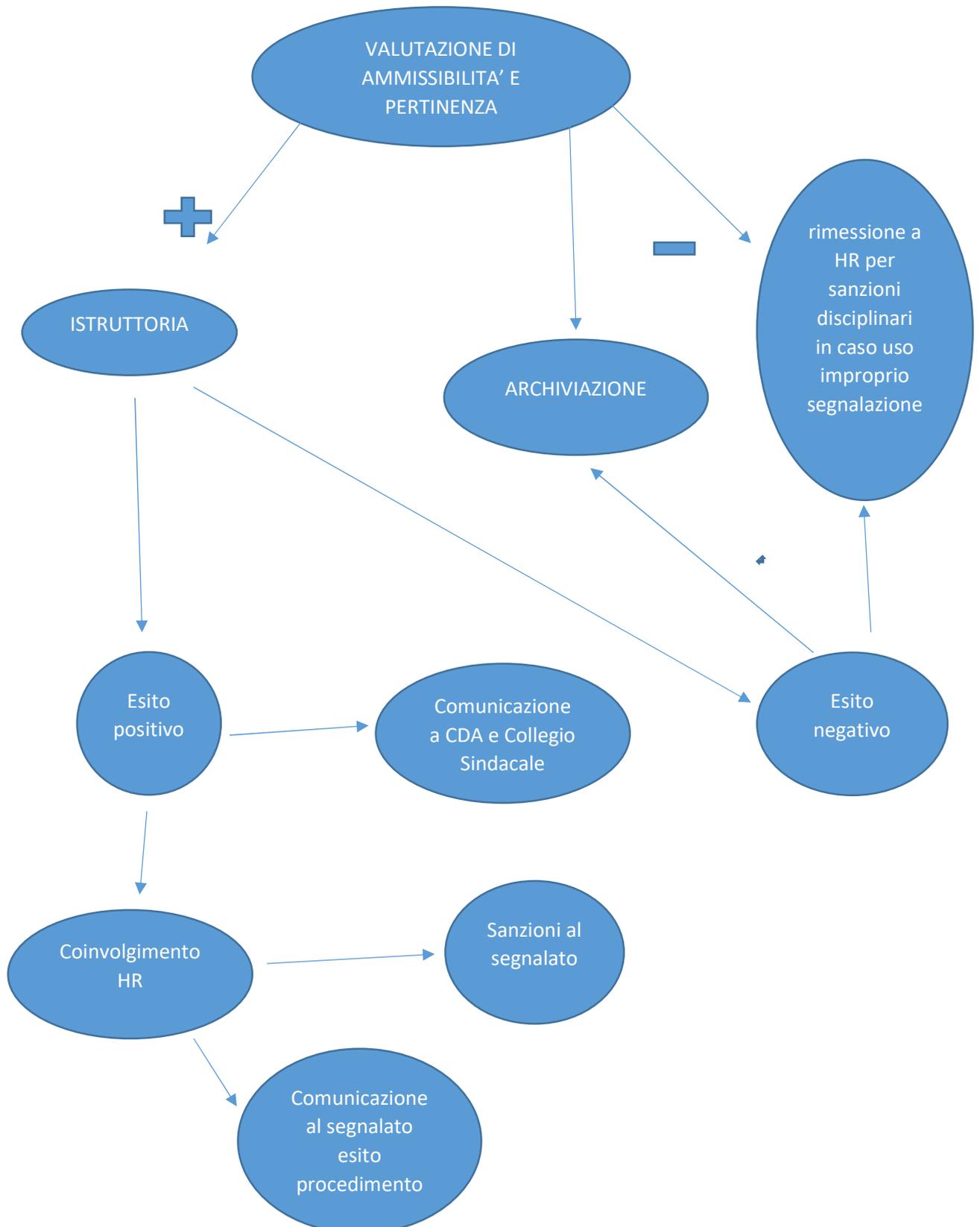
6. Modalità operative e requisiti della segnalazione

CARTIERE SACI mette a disposizione dei destinatari del Modello 231 il "**Modulo segnalazioni**" **reperibile nell'intranet aziendale** che il segnalante potrà facoltativamente utilizzare per predisporre la propria comunicazione. In alternativa si potrà procedere alle segnalazioni anche senza avvalersi del modulo predisposto, purchè siano rispettati i requisiti riportati nella seguente tabella.

DESTINATARIO DELLE SEGNALAZIONI	1- <u>Organismo di Vigilanza</u> 2- Legale Rappresentante nel caso la segnalazione riguardasse l'ODV
CANALI	<u>Posta ordinaria</u> in doppia busta chiusa indirizzata alternativamente a: 1- Cartiere SACI SpA – ODV, Strada della Ferriera, 17 – 37135 Verona 2- Cartiere SACI SpA – Legale rappresentante, Strada della Ferriera, 17 – 37135 Verona (se segnalazione nei confronti dell'OdV) <u>Canale informatico:</u> 1- odv@cartieresaci.com
FORMA	-scritta
CONTENUTI OBBLIGATORI	1- Generalità segnalante 2- Sottoscrizione del segnalante 3- Posizione aziendale del segnalante 4- Descrizione circostanziata, puntuale e pertinente dei fatti segnalati 5- Circostanze di tempo e di luogo conosciute 6- Generalità o altri elementi identificativi dell'autore del fatto segnalato 7- Indicazione di testimoni noti che possano riferire sui fatti 8- Allegazione o indicazione di elementi documentali noti di prova 9- Ogni informazione a supporto e riscontro delle circostanze riferite

7- Procedura di gestione delle segnalazioni

SCHEMA DI FLUSSO :



MODULO PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE COMMESSE NELL'INTERESSE E VANTAGGIO DI CARTIERE SACI S.p.a.

AI SENSI DELL'ART. 6 C. 2-BIS D.LGS 231/2001

1.1.- Segnalante *
Inserire le opzioni alternative: <ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Dipendente<input type="radio"/> Soggetto con funzioni di rappresentanza, amministrazione, direzione, gestione, controllo<input type="radio"/> Altro soggetto in contatto con l'Ente

1.1.1-Qualifica e mansione lavorativa all'epoca dei fatti segnalati*
<i>(indicare)</i>

1.1.2- Qualifica e mansione lavorativa attuale
<i>(da compilare solo in caso che i dati non coincidano con quelli all'epoca dei fatti segnalati)</i>

2-Oggetto della segnalazione: condotta illecita – violazione del Modello – altro *
<ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico o per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode informatica in danno dello Stato o di un Ente pubblico<input type="radio"/> Corruzione<input type="radio"/> Induzione indebita a dare o promettere utilità<input type="radio"/> Corruzione fra privati<input type="radio"/> False comunicazioni sociali<input type="radio"/> Falso in prospetto<input type="radio"/> Falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni delle società di revisione<input type="radio"/> Impedito controllo<input type="radio"/> Formazione fittizia di capitale<input type="radio"/> Indebita restituzione dei conferimenti<input type="radio"/> Illegale ripartizione degli utili e delle riserve<input type="radio"/> Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali della società o della controllante<input type="radio"/> Operazioni in pregiudizio dei creditori<input type="radio"/> Indebita ripartizione di beni sociali da parte dei liquidatori<input type="radio"/> Illecita influenza sull'Assemblea<input type="radio"/> Aggiotaggio

- Omessa comunicazione di conflitto d'interessi
- Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza
- Violazioni del Modello Organizzativo
- Altra segnalazione utile e pertinente alla effettiva ed efficace attuazione del Modello Organizzativo

3-Epoca dei fatti oggetto di segnalazione*

(indicare)

4-Durata della condotta illecita o della violazione del Modello*

(indicare)

5-Luogo dell'accaduto

(indicare)

6-Soggetti segnalati coinvolti nell'accaduto *

(indicare i dati conosciuti)

Soggetti interni all'ente Indicare:

- Nome e cognome
- Qualifica e mansione
- Ruolo nell'accaduto

- Dati di contatto (tel. –mail)

Soggetti esterni all'ente:

- Nome e cognome
- Ente di appartenenza (pubblico o privato – denominazione –indirizzo sede legale- dati di contatto)
- Qualifica e mansione
- Ruolo del soggetto persona fisica nell'accaduto
- Ruolo dell'Ente di appartenenza nell'accaduto

- Dati di contatto (tel. – mail)

7-Descrizione dei fatti (violazioni del Modello-condotte illecite) *

(descrivi quello che è successo- almeno 50 caratteri)

8-Allegati
<i>Allega eventuali evidenze informative che comprovano i fatti segnalati:</i>
8.1- documenti
-descrizione del contenuto:
<i>Carica file</i>
8.2- evidenze multimediali
-descrizione del contenuto:
<i>Carica file</i>

9-Modalità di appresa conoscenza del fatto
<i>(descrivere)</i>

10-Altri soggetti che possono riferire sul fatto
<i>(se esistenti indicare)</i>
Nome e cognome:.....
Ente di appartenenza:.....
Qualifica:.....

1.10- ammontare economico (denaro o altra utilità) dell'illecito
--

(indicare se conosciuto anche approssimativamente).....

1.11-interesse e vantaggio derivante dalla condotta illecita per la società

(indicare se noto)

1.12-altre informazioni utili per verificare la veridicità della segnalazione

(indicare)

1.13-Informazioni identificative del segnalante *

- Nome
- Cognome
- Data di nascita
- Luogo di nascita
- Codice fiscale
- Indirizzo di residenza
- CAP
- Città
- Stato
- Telefono
- Indirizzo email

Verona, lì.....

Sottoscrizione del segnalante.....

(*) Indicazioni obbligatorie